



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|------------------|------------------------------|
| AZIENDA | DSU TOSCANA |
| SEDE LEGALE | VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE |
| PARTITA IVA | |
| ATTIVITA' SVOLTA | |
| SETTORE | |

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

| | |
|--|--------------------------------------|
| DATORE DI LAVORO | ENRICO CARPITELLI |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | ORNELLA FANTONI |
| MEDICO COMPETENTE | ANDREA GENNAI, PATRIZIA LINA MARTINO |
| RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA | FABIO DIANA, ALESSANDRO CECCARELLI |

PARTE 2 – COMMITTENZA

| PERSONALE DI RIFERIMENTO | |
|---------------------------|--|
| DIRETTORE DELL'ESECUZIONE | |
| ADDETTO EMERGENZA | |

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

| FIRENZE | SIENA | PISA |
|---|--|--|
| Mensa Caponnetto – Via Piovani ang. Via Forlanini - Firenze | Mensa Bandini – Via Sallustio Bandini 47 – Siena | Mensa Martiri Via Martiri 6 - Pisa |
| Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 51 - Firenze | | Mensa Cammeo Via Cammeo 51 - Pisa |
| Mensa Sesto Fiorentino Via Lazzerini 228, Zona Cus, Polo Scientifico Sesto Fiorentino | | Mensa Betti c/o Complesso "Concetto Marchesi" Via Betti - Pisa |



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

| FASE DI LAVORO | DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA' |
|---|---|
| A (Consegna e scarico generi alimentari) | <ul style="list-style-type: none">• Trasporto e consegna di generi alimentari suddivisa in singoli lotti per le Mense Universitarie di Firenze, Pisa e Siena;• Scarico dei prodotti, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale e controllo della conformità rispetto all'ordine;• Ritiro tempestivo di tutti i bancali e delle cassette vuote di legno o plastica utilizzate per la consegna dei prodotti forniti. |

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

| FASE/ FASI | RISCHIO | FASE/ FASI | RISCHIO |
|---------------|-------------------------------------|---------------|---|
| | Agenti chimici | | Gas tossici |
| | Agenti cancerogeni mutageni | | Gas compressi non tossici |
| | Agenti biologici | | Liquidi criogeni |
| | Radiazioni laser | | Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| | Radiazioni ionizzanti | A | Organi meccanici in movimento |
| | Radiazioni non ionizzanti | | Lavoro in quota (> 2 metri) |
| A | Carichi sospesi | A | Automezzi di lavoro |
| | Rumore | | Presenza di fiamme libere |
| | Vibrazioni | | Altro |
| | Rischi da apparecchiature speciali: | | |

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

| FASE/ FASI | RISCHIO | FASE/ FASI | RISCHIO |
|---------------|---|---------------|---|
| | Rete fognaria | | Rete idrica antincendio |
| | Distribuzione acqua | | Rete di trasmissione dati |
| | Impianto elettrico | A | Inciampo |
| | Impianti di ventilazione e di aerazione | A | Investimento cose/persona |
| | Distribuzione gas tecnici | A | Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi |
| | Rete telefonica | | Altro (Specificare) |



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"(Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

| Fasi di lavoro | Prevenzione da adottare |
|---|---|
| A (Consegna e scarico generi alimentari) | <ul style="list-style-type: none">Le attività di consegna e scarico delle derrate devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Utenti, Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.Mantenere una velocità minima.Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.L'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.Lo stoccaggio della merce sui singoli bancali/roller dovrà seguire regole tese a garantire la sicurezza degli operatori che effettuano la movimentazione. In particolare:<ul style="list-style-type: none">- l'altezza massima di presa deve sempre inferiore a quella delle spalle (traducibile con un'altezza dell'ultima presa pari a circa 145-150 cm);- in caso siano presenti colli con peso diverso, i più pesanti devono essere posizionati nella parte inferiore per garantire la stabilità, tenendo il baricentro più in basso possibile. |



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.
I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

| ENTE PREPOSTO | CONTATTO |
|---|-----------------|
| Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO ALLAGAMENTI CALAMITA' NATURALI | 115 |
| CARABINIERI - POLIZIA ORDINE PUBBLICO | 112/113 |
| EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO | 118 |

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

| | |
|---------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA | |
| Numero di telefono | |
| Numero di fax | |
| Attività svolte | |
| Settore | |

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

| | |
|--|--|
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile Servizio di prevenzione e protezione | |
| Medico Competente | |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | |
| Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari | |
| Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate | |

Altre informazioni

| | |
|--|--|
| Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI) | |
| Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza) | |
| Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI) | |
| NOTE | |

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma